

Impegnarsi con dedizione fa la differenza

Sonpun Tyaidi - Bangkok - Thailandia

Mi chiamo Sonpun Tyaidi, vivo in Thailandia dove sono assistente del Ministro e responsabile di gruppi collegati alla Sede Centrale.

Vent'anni fa con mio marito ed i nostri quattro figli mi sono trasferita dalla provincia di Roburi a Bangkok. Mio marito aveva trovato lavoro come tassista e guadagnava molto poco al giorno. Avevamo quindi grandi problemi finanziari per crescere i nostri figli e non potevamo permetterci di acquistare elettrodomestici.

Mio marito passava le giornate a ubriacarsi, creando conflitti anche tra di noi. Era stanco di quella vita dura e ne risentiva fisicamente e psicologicamente: si comportava come un selvaggio, litigava con tutti ed si attirava l'odio di tutto il vicinato.

Dopo dieci anni di questa vita, una vicina di casa mi parlò della Chiesa Messianica Mondiale e mi diede il Johrei. Con il profondo desiderio di essere salvata, sono diventata membro. Così 10 anni fa mia figlia ed io abbiamo ricevuto l'Ohikari ed intrapreso il cammino della Fede.

A quell'epoca però il mio solo desiderio era uscire da quella situazione miserabile, quindi prendevo la Fede solo come mezzo per il mio proprio beneficio. Dopo due anni anche mio marito prese l'Ohikari e dopo un solo mese trovò lavoro come autista in una grande impresa di trasporti. Da allora e con profonda gratitudine per Dio e Meishu-Sama ha smesso con l'alcool ed ha trovato una stabilità professionale.

A poco a poco la nostra situazione professionale si stabilizzò e di conseguenza migliorò anche il nostro clima familiare. Fu in questo periodo che cominciai a fare l'assistente del Ministro, dando assistenza ad un gruppo di membri. Per quanto riguardava la Fede però non capivo ancora la vera missione dell'uomo, né l'importanza della dedizione come assistente. Pensavo prima al mio lavoro che alla mia attività di missionaria, ogni volta che si presentava un problema correvo in Chiesa a ricevere il Johrei e non appena le cose miglioravano tornavo alla mia solita vita.

Se una persona del mio gruppo aveva una purificazione in atto, andavo a casa sua per assisterla e darle il Johrei. Se il Ministro mi chiedeva qualcosa ero pronta a soddisfare le sue richieste, ma non avevo alcuna iniziativa per quanto riguardava la divulgazione e la dedizione,

insomma facevo solo il minimo indispensabile per sentirmi parte dei membri. Questo mio atteggiamento inevitabilmente cominciò a riflettersi su mio gruppo, e gli altri componenti cominciarono a comportarsi come me. Quando mi resi conto della loro passività provai rimorso e fu allora che il Ministro mi disse: “Sonpun, tu e i tuoi membri non ricevete vere benedizioni perché non vi impegnate come si deve. Se vi impegnerete al massimo nella dedizione, Dio e Meishu-Sama vi benediranno con innumerevoli grazie”.

Mi resi conto di quanto fossi stata ingrata per le grazie ricevute e decisi di rinnovare la mia Fede. Così pregai fervidamente davanti all’Altare di diventare una vera assistente e feci il proposito di avviare, insieme al mio gruppo, 50 persone.

Per arrivare a ciò mi alzavo tutte le mattine alle 5 per prendere il pullman ed andare alla Sede Centrale che distava 40 km da casa mia. Aiutavo a pulire la Chiesa, preparavo ed assistevo al Culto mattutino. Alle 8 riprendevo il pullman per tornare a casa a sbrigare le mie incombenze domestiche e al mio lavoro di sarta. Al pomeriggio, dalle 17 alle 21, davo assistenza religiosa tenendo riunioni, dando il Johrei e pregando assieme ai membri. Così cominciai a dare il Johrei ed a pregare quotidianamente.

Dopo aver praticato per un anno l’orientamento ricevuto dal Ministro i membri cominciarono a risolvere i loro problemi e fu emozionante vederli ricevere così tante grazie. In questa maniera abbiamo superato la meta iniziale avviando 74 membri, e per quest’anno abbiamo l’obiettivo di avviarne 100.

Attualmente il nostro settore ha 457 membri divisi in 52 gruppi. Inoltre anche la mia famiglia è stata beneficiata. Mio figlio più grande è diventato dipendente della Chiesa nel settore audiovisivo, le mie tre figlie si sono laureate e sono entrate a far parte della squadra nazionale di pallavolo e così hanno anche l’opportunità di viaggiare per il mondo. Mio marito ha ricevuto dalla ditta una macchina per uso familiare, così abbiamo la possibilità di andare al Culto tutte le mattine.

La nostra situazione finanziaria è migliorata molto, tanto che ogni mese possiamo fare delle belle offerte con amore e profonda gratitudine. Attraverso la mia dedizione incontro sempre tante persone e mi accorgo di quante famiglie infelici ci siano, con la mia stessa situazione del passato.

Quanto più contatto questo tipo di persone, tanto più ringrazio per le grazie ricevute e aumenta il mio desiderio di avviarle tutte verso il cammino della felicità.

Voglio ringraziare Dio e Meishu-Sama, i miei Antenati, la persona che mi ha parlato per la prima volta della Chiesa Messianica Mondiale e mi ha dato il Johrei, il Ministro che mi ha dato l'orientamento giusto nel momento giusto e mi ha permesso di essere qui oggi a raccontare questa mia esperienza.

Grazie.